

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.orizzontescuola.it/docenti-tutor-e-orientatori-per-70-mila-classi-da-domani-le-scuole-a-caccia-del-prof-adatto-anief-senza-provvedimenti-aggiuntivi-servira-a-poco-mercoledi-incontro-politico-ministero-sindacati/>

10 APRILE 2023

NEWSLETTER PUBBLICI PROCLAMI PUBBLICIZZATI NOTIFICHE CONTATTACI



Orizzontescuola.it

ORIZZONTE PLUS SCUOLE DIVENTARE INSEGNANTI ATA DIDATTICA GUIDE CORSI CHIEDILO A LALLA SCADENZE



SPECIALI [ATA 24 MESI](#) [MOBILITÀ 2023](#) [GRADUATORIA INTERNA](#) [MATURITÀ 2023](#) [GPS 2023](#)
[CONCORSO DIRIGENTI](#) [24 CFU](#)

COMUNICATI STAMPA 10 APR 2023 - 14:54

Docenti tutor e orientatori per 70 mila classi, da domani le scuole a caccia del prof adatto. Anief: senza provvedimenti aggiuntivi servirà a poco. Mercoledì incontro politico Ministero-Sindacati

Di redazione

[Facebook](#) [Twitter](#) [Telegram](#) [Stampa](#)



Sui docenti tutor e orientatori non c'è tempo da perdere: da domani le scuole superiori si dovranno mettere all'opera per capire chi e come dovrà coprire l'incarico voluto dal ministro Giuseppe Valditara per migliorare per l'orientamento e vincere la dispersione scolastica.

È tutto scritto nel decreto ministeriale 63 approvato cinque giorni fa: la successiva circolare emessa dal ministero dell'Istruzione, con le indicazioni operative per l'attivazione delle nuove figure professionali, prevede infatti che le scuole dove sono collocate "circa 70 mila classi del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado" devono "comunicare i docenti da avviare ai percorsi di formazione individuati utilizzando la piattaforma "FUTURA PNRR – Gestione Progetti", Area "Iniziativa", sezione "docenti tutor orientamento", a partire dalle ore 15,00 del giorno 17 aprile 2023 e fino alle ore 15,00 del 2 maggio 2023".

Dopodomani, mercoledì 12 alle ore 15, sono state convocate le organizzazioni sindacali per un confronto politico, chiesto e

ottenuto dall'Anief, su questioni centrali come organici, assunzioni e mobilità; sono tutti temi riguardanti anche il decreto legge approvato prima di Pasqua dal Consiglio dei ministri per pianificare il piano di stabilizzazioni del personale nella PA e dei docenti, in attesa dello svolgimento dei concorsi previsti dal Pnrr. Mercoledì, come ha già spiegato nell'ultimo incontro con l'amministrazione, l'Anief tornerà a dire la sua su una operazione, il docente tutor e orientatore, che da sola non servirà a molto. Inoltre, non si comprende per quale motivo si debbano escludere i docenti precari (uno su quattro dell'attuale organico utilizzato), che non potranno ricoprire il nuovo doppio ruolo. Come pure non si comprende la poca chiarezza sui criteri di ripartizione del fondo di 150 milioni di euro fra le diverse scuole approvato per decreto pochi giorni fa.

Invece, domani, 11 aprile, la rivista [Orizzonte Scuola](#) realizza una puntata speciale proprio sulle figure del docente tutor e dell'orientatore, le quali "saranno attive a partire dall'anno scolastico 2023/2024, per consentire in via prioritaria l'avvio delle attività curriculari di orientamento destinate agli studenti delle circa 70 mila classi del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado". In collegamento, in diretta Facebook e YouTube, dalle 14:30, ci sarà Stefano Cavallini, segretario generale Anief, che nei giorni scorsi ha già espresso la sua opinione: oltre ad uno "specifico organico aggiuntivo bisogna individuare specifiche risorse finanziarie aggiuntive nelle scuole in zone a rischio alta dispersione perché in questi istituti l'impegno sarà decisamente maggiore. Inoltre con il dimensionamento scolastico dei prossimi anni, avremo scuole con un numero elevato di plessi: in questi casi non potrà bastare un solo tutor a risolvere il problema e comunque il compenso dovrà essere più alto a chi porterà avanti questo onere".

"La verità – dice **Marcello Pacifico**, presidente nazionale Anief – è che mentre proseguono le trattative con la Commissione europea, il Governo italiano e l'amministrazione scolastica devono prendersi la responsabilità di procedere con assunzioni, aumento dei posti di docenti e Ata, più cancellazioni dei vincoli che bloccano i trasferimenti anche in caso di posti liberi: sono misure attuative che possono essere inserite tranquillamente nel decreto PNRR quater. È bene sapere che senza la loro approvazione, senza un organico stabile e aggiuntivo, il ritorno al doppio canale e alla mobilità del personale libera, i progetti europei sulla ripresa e resilienza nelle scuole sarebbero fortemente a rischio esecuzione. Anche la continuità didattica, di cui si parla tanto, ne beneficerebbe", conferma il presidente Anief".

IL PROGETTO DEL MINISTERO

Secondo le intenzioni del ministero dell'Istruzione, ai docenti tutor verrà assegnato un bonus annuale variabile da 2.850 euro a 4.750 euro lordo Stato, come è stato deciso in contrattazione: il loro finanziamento si ricaverà dai 150 milioni del fondo per la valorizzazione del personale scolastico (art. 1 comma 561 della Legge di Bilancio 2023). I docenti tutor dovranno impegnarsi per un triennio per raggiungere obiettivi PNRR. La ripartizione dei 150 milioni per i tutor sarà fatta in base al solo numero degli alunni delle classi terminali di ogni istituto secondario di secondo grado. La ripartizione per singolo docente sarà effettuata dalla contrattazione di istituto prevedendo un assegno annuo da 2.850 euro a 4.750 euro lordo Stato, quindi ai docenti tutor arriverà circa la metà di queste cifre. A giorni, dopo l'informativa sindacale, il prossimo decreto ministeriale relativo ai criteri di attribuzione del bonus e alle linee guida già pubblicate sulla figura del docente tutor. Assieme a quella del docente tutor si istituirà la figura dell'orientatore: si prevedono circa 2.500 orientatori.

FORMAZIONE E REQUISITI

I docenti interessati dovranno seguire un corso di formazione di 20 ore gestito da Indire e completamente on line, che inizierà ad aprile di quest'anno. Tra i criteri non vincolanti ma indicativi per l'individuazione di tali figure: avere prestato 5 anni di servizio a tempo indeterminato; avere svolto funzioni interne alla scuola su orientamento, Pcto e dispersione; impegnarsi a ricoprire tale incarico per almeno un triennio. Il ministero a breve pubblicherà la circolare esplicativa decreto ministeriale che sarà emanato entro i 180 giorni previsti dalla legge: la circolare, presentata per sommi capi ai sindacati, delinea i criteri circa l'individuazione, il percorso e la remunerazione del tutor.

I COMPITI DEL DOCENTE TUTOR

Il docente tutor – scrive Orizzonte Scuola – avrà il compito di coordinare e promuovere le attività educative per personalizzare l'istruzione negli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado. Questo compito include il supporto per gli studenti che hanno difficoltà e la promozione del potenziamento per quelli che hanno talenti particolari.

I COMPITI DEL DOCENTE ORIENTATORE

Il docente orientatore avrà il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario. Questo approccio deve essere fatto rispettando l'autonomia degli istituti scolastici, degli studenti e delle loro famiglie.

LA FORMAZIONE

Il corso di formazione per diventare docente tutor e docente orientatore sarà di 20 ore e sarà gestito dall'Indire. I tutor dovrebbero essere 40.000, a cui vanno i docenti orientatori, uno per ogni istituto scolastico; saranno distribuiti nelle scuole in maniera proporzionale al numero degli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle secondarie di secondo grado (anno scolastico 2023/2024). Saranno poi le scuole a organizzare il servizio nella loro autonomia.

[Facebook](#) [Twitter](#) [Telegram](#) [Stampa](#)

CORSI

Usare gli strumenti di Intelligenza Artificiale per preparare gli studenti agli esami di certificazione linguistica in un ambiente inclusivo. GRATUITO

Il Metaverso nella didattica: dalle mostre virtuali, a quelle immersive. Fare Storytelling e viaggi intorno al mondo. Corso online con esempi pratici